

RITORNI

→ **Per i 150 anni** dell'unità due libri riaccendono il «dibattito» sul protagonista risorgimentale

→ **La sua** immagine tra retorica e antiretorica e come l'ha raccontato il romanzo italiano

Garibaldi, l'eroe «ritrovato» tra arte, storia e letteratura



L'eroe dei due mondi «La battaglia di ponte dell'Ammiraglio» di Renato Guttuso

Due libri su Garibaldi. Si tratta di Massimo Onofri, «L'epopea infranta. Retorica e antiretorica per Garibaldi», e di Antonio Di Grado, «L'ombra dell'eroe. Il mito di Garibaldi nel romanzo italiano».

GIULIO FERRONI

CRITICO E STORICO DELLA LETTERATURA

Le celebrazioni del centocinquantesimo dell'unità d'Italia sono sorprendentemente riuscite (cosa che non capita quasi mai nelle celebrazioni) a portare l'attenzione su una storia troppo spesso dimenticata, su coloro che nell'Ottocento lottarono per la costruzione del nostro paese, per qualcosa che, nonostante tante falle, delusioni, contraddizioni, tradimenti, ci costituisce, indica il senso del nostro essere del mondo, è fonda-

mento della nostra cultura e della nostra vita. Tra tante, forse anche troppe, iniziative particolari, essenziale ruolo trainante ha avuto l'impegno del presidente della Repubblica, che ha sottratto le celebrazioni alla retorica e ne ha fatto un'affermazione pubblica del valore dell'unità, in un circolo di comunicazione ad ampio raggio (e credo in ciò abbia contribuito anche a rintuzzare certi veleni leghisti, come ha mostrato il

recente esito elettorale).

TANTE RISCOPERTE

Ci siamo trovati a riscoprire vicende, situazioni, personaggi, eroi che troppo disinvoltamente erano stati messi da parte negli anni precedenti: e, pur nella coscienza di quanto ormai siamo lontani da quel mondo, abbiamo potuto percepire tutta l'autenticità dello spirito democratico che animò molti combattenti, spesso giova-